

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE DEGLI OMAGGI DA FORNITORI

Indice

1. Premessa e scopo.....	3
2. Destinatari.....	3
3. Modalità Operative del processo di registrazione degli ordini con beni in omaggio – utilizzo fonte finanziamento specifica	4

1. Premessa e scopo

Il principio contabile OIC 16 prescrive che *“Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell’attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, a cui vanno aggiunti i costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo. In ogni caso, il valore contabile dell’immobilizzazione non può superare il valore recuperabile”* *“Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquisite a titolo oneroso”*.

Il regolamento Immobilizzazioni ATS (preso a riferimento nelle more dell'adozione del regolamento ARES), precisa che *“ I beni acquisiti a titolo gratuito vengono iscritti in inventario con il valore di mercato”*.

Lo scopo delle presenti indicazioni operative è pertanto quello di addivenire ad una corretta valorizzazione dei beni inventariabili acquisiti a titolo gratuito ed in particolare i beni ricevuti a titolo di “omaggio” da parte dei fornitori.

La valorizzazione dei beni “omaggio” da fornitori, consentirà non solo una corretta gestione contabile degli stessi così come prescritto dai principi contabili, ma anche una appropriata attribuzione di valore ai centri di costo ai quali i beni sono assegnati.

In generale gli omaggi dai fornitori vengono previsti già in sede di gara e pertanto gli stessi sono ricompresi nel contratto con il fornitore.

Il caricamento dei beni sul libro cespiti e il successivo ammortamento/sterilizzazione presuppone che al bene venga associata al momento dell’emissione dell’ordine una corretta fonte di finanziamento.

A tal fine è stata creata in ambiente ARES 30 una nuova fonte di finanziamento da associare ai beni ricevuti in omaggio.

2. Destinatari

Destinatari della presente procedura operativa sono i punti ordinanti di ARES, i soggetti che nelle aziende sanitarie inventariano in ambiente ARES in quanto destinatari dei beni acquistati da ARES, nonché le aziende sanitarie e ospedaliere per la valorizzazione degli omaggi derivanti da procedure di acquisto interne.

3. Modalità Operative del processo di registrazione degli ordini con beni in omaggio – utilizzo fonte finanziamento specifica

Quando il contratto stipulato con il fornitore prevede a fronte di un numero X di beni acquistati un numero Y di prodotti “OMAGGIO”, in fase di registrazione ordini, nell’ordine confluiranno dei prodotti a valore (X) e dei prodotti OMAGGIO (Y) valorizzati ad importo zero.

Attualmente ai prodotti a valore zero in sede di ordine viene associata la stessa fonte di finanziamento utilizzata per i prodotti a valore. Ma gli omaggi dai fornitori sono immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito, senza utilizzo di risorse aziendali (contributi in c/capitale o contributi in c/esercizio destinati ad investimenti).

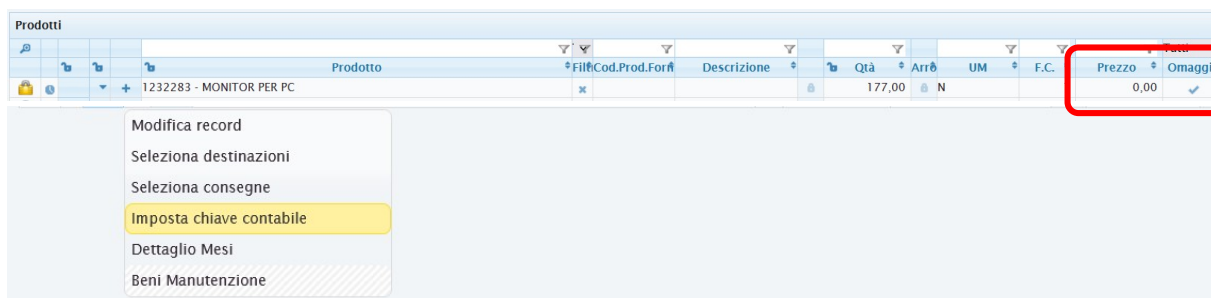
E’ stata creata in ambiente ARES (e dovrà essere replicata negli ambienti delle aziende sanitarie) la seguente nuova fonte di finanziamento da associare ai beni inventariabili ricevuti in omaggio dai fornitori.

Codice	Descrizione	Nota	Sterilizza
ARES_OMAGG	OMAGGIO DA FORNITORI	-	Si


La Fonte Omaggio da fornitori è associata al conto di sterilizzazione A201030101-Riserva donazioni e lasciti vincolati ad investimenti.

La nuova fonte di finanziamento dovrà essere utilizzata negli ordini e solo nelle righe prodotti a valore zero battezzate come ‘OMAGGIO’

In fase di inserimento prodotti nell’ordine occorre cliccare su ‘Imposta Chiave Contabile’ e inserire la fonte di finanziamento.



Cliccare sul pulsante ‘Nuovo’


 << < pagina 1 di 1 > >>
 Totale righe: 2

Impostare la Percentuale, il codice della fonte e cliccare su Esci

Chiave Contabile

Percentuale (%)	<input type="text" value="100,00"/>		
Derivazione	Ordini		
PROGETTO	<input type="text"/>		
IRES	<input type="text"/>		
FINANZIAMENTO	<input type="text" value="ARES_OMAGG"/>	<input type="text" value="OMAGGIO DA FORNITORI"/>	<input type="text" value="OMAGGIO DA FORNITORI"/>
CANALE	<input type="text"/>		
MERCATO	<input type="text"/>		

Terminato l'inserimento delle fonti cliccare su esci e per ultimo salvare la riga prodotto.

Così facendo a tutti i prodotti omaggio a valore zero verrà associata una corretta fonte di finanziamento.

Successivamente, in sede di movimento di logistica, si dovranno inserire due movimenti, uno per i prodotti a valore e uno per i prodotti omaggio.

In sede di richiesta di inventariazione, i richiedenti dovranno indicare nel modello A non solo il valore singolo dei beni oggetto di fatturazione da parte del fornitore, ma anche il valore di ogni bene ricevuto in omaggio.

Alla fattura verranno collegati i due movimenti (movimento dei beni fatturati a valore e movimento dei beni fatturati a valore zero). In sede di inventariazione i prodotti "OMAGGIO" verranno valorizzati inizialmente a valore zero, lasciando il movimento di inventariazione in stato "provvisorio".

Questo consentirà agli uffici di liquidazione di liquidare la fattura per l'esatto importo dell'ordine e del ricevimento.

Una volta liquidata la fattura, il liquidatore dovrà comunicare via mail al servizio a cui aveva richiesto inizialmente l'inventariazione, l'avvenuta liquidazione della fattura. A questo punto bisognerà rientrare nel movimento lasciato in stato "provvisorio" e valorizzare i cespiti "OMAGGIO" con gli importi indicati nel modello A e rendere il movimento in stato "definitivo".

Contestualmente in contabilità andrà rilevato nello stato patrimoniale negli appositi conti delle Immobilizzazioni il valore dei beni ricevuti in omaggio e in contropartita il conto di patrimonio netto "Riserva donazioni e lasciti vincolati ad investimenti."

Tale conto è lo stesso collegato alla fonte di finanziamento “Omaggio da fornitori” sul libro cespiti, pertanto in sede di rilevazione degli ammortamenti, gli ammortamenti dei beni omaggio verranno sterilizzati al pari degli altri beni andando ad erodere anno per anno il conto di patrimonio netto suddetto.